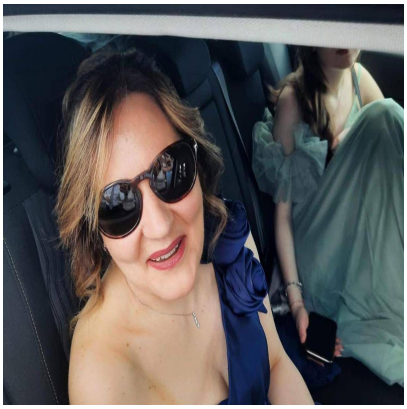

Giallo di Pietracatella, lâ??infermiere conferma: le sacche delle flebo erano sigillate

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Sul giallo di Pietracatella Ã¨ stato ascoltato oggi in Questura, per la seconda volta e su richiesta del legale di uno dei medici del Pronto Soccorso del Cardarelli, lâ??infermiere che avrebbe fornito agli inquirenti un tassello fondamentale per misurare la gravitÃ di quelle ore.

Chiamato per dare una mano alla famiglia, dopo che Antonella Di Ielsi, 55 anni, e la figlia Sara di appena 15, erano state dimesse dallâ??ospedale, lâ??uomo avrebbe descritto una scena drammatica. La ragazzina sembrava essere in uno stato di puro delirio, incapace di connettersi con la realtÃ . La madre, dal canto suo, appariva in condizioni talmente critiche da aver quasi perso lâ??uso della parola.

Lâ??infermiere sarebbe comunque stato categorico: le sacche per le flebo erano perfettamente sigillate e lâ??intera procedura Ã¨ avvenuta sotto gli occhi di testimoni. Nessun errore medico, nessuna anomalia in quel soccorso estremo. Il veleno stava giÃ lavorando, silenzioso e devastante, allâ??interno dei corpi delle due vittime.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Maggio 19, 2026
Autore
redazione

default watermark